

REGIONE DEL VENETO

AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 6 "VICENZA"

DELIBERAZIONE

n. 48

del 06/02/2008

O G G E T T O

Servizi famiglia e minori: incarico di consulenza legale per l'anno 2008.

Proponente: Coordinamento dei Direttori di Distretto SS.
Anno Proposta: 2008
Numero Proposta: 24

Il Responsabile del Coordinamento dei Direttori di Distretto, d'intesa con il Responsabile del Coordinamento Sovradistrettuale U.O. Infanzia, Adolescenza e Famiglia, riferisce quanto segue:

“Nell’ambito dell’esercizio delle funzioni dei consultori familiari, disciplinati dalla Regione Veneto, con L.R. 28 del 25 marzo 1977 e regolamentati dall’atto di indirizzo regionale ex DGR n.392 dell’11.02.2005, vengono resi livelli di assistenza multi-professionali ed interdisciplinari a carattere di supporto e consulenza psicologica, educativa, sociale e legale, in ordine a problematiche di natura personale ed interpersonale insorgenti da un rapporto di convivenza o da uno stato di gravidanza.

Nell’ambito dell’esercizio di queste funzioni, gli operatori dei consultori necessitano di consulenze legali in situazioni di:

- procedimento di separazione legale tra coniugi, sia consensuale che giudiziale;
- condizioni di separazione dei coniugi con particolare attenzione alla normativa e alle procedure atte a tutelare la donna con prole che intenda intraprendere la separazione dal coniuge (alimenti, abitazione, ecc);
- procedimenti Tutelari in favore della filiazione sia legittima che naturale;
- istanze e ricorsi al Giudice Tutelare e al Tribunale Ordinario e Minorile per tutti i casi previsti in capo al libro 1° del vigente codice civile nonché tutte le successive novazioni legislative in ambito di diritto di famiglia e di tutela minorile.

La consulenza legale è altresì prevista nell’ambito delle funzioni di tutela minorile di cui all’art. 23 lett. C. del DPR 616/77 e di presa in carico di minori in situazione di grave disagio personale e familiare, esercitate nei Distretti Socio Sanitari Ovest, Est e Sud-Est, su delega dei Comuni afferenti ai medesimi distretti.

In questo contesto gli operatori dedicati ricorrono alla consulenza legale in situazioni di:

- gestione dei casi che richiedono rapporto con l’Autorità Giudiziaria;
- gestione di procedure di affido e/o di inserimento di minori in strutture protette;
- azioni di urgenza (ex art.403 C.C.).

A questo proposito è stata verificata l’impossibilità di ricorrere al supporto del Servizio Affari Legali dell’Azienda. Con nota 28.01.2008 Prot. n. 6293, il Direttore del citato Servizio ha, infatti, evidenziato che l’attività di consulenza richiesta attiene a *“problematiche specialistiche, connesse con l’area dei servizi sociali ed in parte relative ad attività delegate dai Comuni, rispetto alle quali – non rientrando essa tra gli oggetti abituali di studio e ricerca da parte dello scrivente Servizio – non è stata maturata quell’approfondita conoscenza che risulta indispensabile per la gestione delle stesse.*

Rispetto ad esse, quindi, dovrà essere valutata la necessità di acquisire la consulenza di un legale esterno che abbia maturato nelle suddette materie, in considerazione della particolare delicatezza che esse assumono in rapporto alle funzioni del consultorio familiare e alle funzioni della tutela minorile, una specifica esperienza”.

In ragione di tale situazione e valutata l’indispensabilità del supporto di un consulente legale ai fini del corretto ed efficiente funzionamento dei consultori familiari, è stato individuato, quale consulente esterno in materia, l’Avv. Rosanna Pasqualini iscritta all’Ordine degli Avvocati di Vicenza, di cui è nota l’acquisita specializzazione nell’ambito del diritto di famiglia, che ha dato la sua disponibilità a fornire per tutto l’anno 2008 le prestazioni in argomento che saranno richieste dagli operatori interessati.

Il compenso per le prestazioni professionali verrà quantificato sulla base delle tariffe tabellari forensi di cui al D.M. 08.04.2004, n. 127.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, comma 11, della Legge 30.12.2004, n. 311 e saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'U.L.SS. il nominativo del consulente, l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso ai sensi dell'art. 3, comma 18, della legge 24.12.2007 n. 244.

Il medesimo Responsabile ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Sociali hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

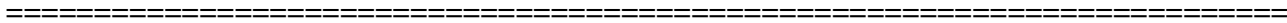
Sulla base di quanto sopra

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

1. di autorizzare l'attività di consulenza legale presso i consultori familiari e presso il servizio tutela dei Distretti Socio Sanitari Ovest, Est e Sud Est;
2. di incaricare allo scopo l'Avv. Pasqualini Rosanna, corrispondendo alla stessa gli oneri derivanti dalle prestazioni rese su richiesta degli operatori interessati, applicando le tariffe tabellari forensi;
3. di stabilire che la spesa complessiva per l'anno 2008 è di 34.000,00 euro di cui:
 - a. euro 22.000,00 per consulenze fruibili dai consultori familiari;
 - b. euro 4.000,00 per consulenze fruibili dal Servizio Tutela del Distretto Socio Sanitario Ovest;
 - c. euro 5.000,00 per consulenze fruibili dal Servizio Tutela del Distretto Socio Sanitario Est;
 - d. euro 3.000,00 per consulenze fruibili dal Servizio Tutela del Distretto Socio Sanitario Sud Est.
4. di precisare che gli importi di cui alle lett. b, c, d, sono completamente a carico dei Comuni dei distretti, in quanto attività delegata e prevista dalla programmazione accordata;
5. di stabilire che il presente provvedimento venga trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge 23.12.2005 n. 266 e che vengano pubblicati sul sito istituzionale dell'U.L.SS. il nominativo del consulente, l'oggetto dell'incarico e il relativo compenso, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, comma 18, della legge 24.12.2007, n. 244;

6. di dare atto che l'incarico di consulenza di cui al presente provvedimento sarà efficace a decorrere dalla data di pubblicazione di cui al precedente punto.



Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
F.to (Dr.ssa Caterina Dalla Zuanna)

Il Direttore Sanitario
F.to (Dr. Eugenio Fantuz)

Il Direttore dei Servizi Sociali
F.to (Dr. Paolo Fortuna)

IL DIRETTORE GENERALE
F.to (Dr. Antonio Alessandri)

Il presente atto, eseguibile dalla data di adozione:

- non è soggetto a controllo
- non è proposto per la pubblicazione

Copia del presente atto è pubblicata all'Albo dell'Azienda per 15 giorni consecutivi da oggi

L'atto è inviato alla Giunta Regionale del Veneto in data _____ con prot. n. _____

Copia del presente atto viene inviata in data odierna al Collegio Sindacale (ex art. 10, comma 5, L.R. 14.9.1994, n. 56).

IL RESPONSABILE SEZIONE PROTOCOLLAZIONE
GENERALE ARCHIVIAZIONE E GESTIONE ATTI

Vicenza, _____

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE SEZIONE PROTOCOLLAZIONE
GENERALE ARCHIVIAZIONE E GESTIONE ATTI

Vicenza, _____